



# Il convegno L'invenzione del radiotelemetro ha rivoluzionato i metodi di navigazione delle forze armate navali Il mitico Ugo Tiberio

Nautico, Università, Marina e istituzioni ricordano lo scienziato molisano

TERMOLI. E' stato ricordato ieri mattina, nella sala Adriatico dell'Università degli Studi del Molise, lo scienziato molisano Ugo Tiberio, che da il nome all'Istituto Nautico della città.

A presentare la figura eclettica di Tiberio, il cui nome è legato alla storia del radar italiano, l'ammiraglio ispettore capo Dino Nascetti, capo di corpo delle armi navali della marina militare, direttore generale degli armamenti navali del Ministero della Difesa, accompagnato dal capitano di vascello del Genio Navale Giuseppe Muricchio. Gli onori di casa, dopo i saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata, sono spettati al preside dell'Istituto Nautico, Teodoro Musacchio, che ha tenuto a sottolineare la duplice motivazione che ha spinto ad organizzare il convegno: "Vogliamo dare il giusto risalto alla figura di Tiberio così da fare del suo operato un esempio di modello per i giovani. Allo stesso modo, riteniamo sia pertanto necessario sottolineare l'importanza degli studi scientifici e tecnici



così da poter offrire ai nostri ragazzi, in un contesto economico che conosciamo bene, delle strade alternative e quindi delle nuove prospettive". Numerosi gli interventi istituzionali: dal presidente della Provincia Nicola D'Ascanio all'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Mario Di Blasio; dal consigliere provinciale Roberto Crema ai contrapposti Francesco Di Falco e Michele Pangia.

"Il terreno dell'innovazione e della ricerca è un insegnamento sulle nostre radici con la prospettiva di un futuro - ha precisato il presidente della Provincia Nicola D'Ascanio, continuando - abbiamo biso-

gno del mare, una risorsa che deve essere salvaguardata ai fini della crescita e quindi di investire nella ricerca e sulle

nuove tecnologie perché questo possa renderci protagonisti e competitivi a ridisegnare un nuovo sviluppo". "Questa



Sopra e in alto a dx le autorità presenti



**Il convegno** L'invenzione del radiotelemetro ha rivoluzionato i metodi di navigazione delle forze armate navali

# Il mitico Ugo Tiberio

*Nautico, Università, Marina e istituzioni ricordano lo scienziato molisano*

è un'occasione per ritrovare noi istituzioni riunite e consentire a questa scuola di avere un futuro degno dei presupposti fondamentali quali la ricerca e la formazione - ha

esordito Michele Pangia, consigliere regionale nonché docente dell'Istituto - stiamo facendo poco per utilizzare il mare Adriatico come elemento di congiunzione coi paesi del-

l'aria balcanica. Dobbiamo costruire delle relazioni per un'integrazione socio-economica quindi il mio è un grido di esortazione a trovare il modo per un'azione di formazione decisiva e preparare tecnici che possano accogliere le sfide del futuro, diventando protagonisti in campo europeo". "Anch'io sono un tecnico - con questa affermazione l'ammiraglio Nascetti ha introdotto la sua relazione, continuan-

do - e la realtà della carenza di istituti tecnici e della scarsa attenzione degli studenti va di pari passo con la deindustrializzazione. Oggi il nostro paese non è in grado più di co-



struire grandi progetti a differenza degli anni '60 e questo perché l'Università non ha compensato quello che mancava agli istituti. Ugo Tiberio, che ho avuto l'onore di conoscere a Livorno, quando ero ancora un allievo, è stato un uomo di grandissima tiratura. Una persona eclettica, perché era un ingegnere civile che appartiene non solo a voi del Molise ma alle scienze mondiali".